



Disegno di legge n.111/10[^]
di iniziativa della Giunta regionale recante :

"Legge di stabilità regionale 2016"

Testo licenziato dalla Seconda Commissione



2^A COMM. CONSILIARE

1^A COMM. CONSILIARE

3^A COMM. CONSILIARE

4^A COMM. CONSILIARE

REGIONE CALABRIA
 GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 540 della seduta del 16/12/2015

Oggetto: Disegno di legge "Legge di stabilità regionale 2016" – Proposta al Consiglio regionale.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: [Signature]

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE
 (Dot. Filippo De Cello)

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	X	
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
5	Antonietta RIZZO	Componente		X
6	Federica ROCCISANO	Componente	X	
7	Francesco ROSSI	Componente		X
8	Francesco RUSSO	Componente		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 2 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Si attesta che il provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio della Regione

Il Dirigente Generale del Dipartimento del Bilancio
 IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE
 (Dot. Filippo De Cello)

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che

- Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha introdotto disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- L'art. 36, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni adottino, in relazione alle esigenze derivanti dallo sviluppo della fiscalità regionale, una legge di stabilità regionale contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione, avente ad oggetto norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione e disciplinata dal principio applicato riguardante la programmazione, allegato n. 4/1 al decreto;
- Il paragrafo 7 del citato principio 4/1 dispone che in un'unica sessione siano approvati, nell'ordine, i progetti di legge collegati, il progetto di legge di stabilità e il progetto di legge di bilancio;

Ravvisata, pertanto, la necessità di proporre al Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 36, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, il disegno di legge recante "Legge di Stabilità regionale 2016" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e Patrimonio Prof. Antonio Viscomi, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta dalla relativa struttura, il cui dirigente si è espresso sulla regolarità amministrativa dell'atto

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

1. Di proporre al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 il disegno di legge recante "Legge di Stabilità regionale 2016", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di trasmettere, a cura della Segreteria di Giunta, la presente delibera al Consiglio regionale per i successivi provvedimenti di propria competenza, avvalendosi della facoltà di iniziativa prevista dall'articolo 39 dello Statuto della Regione Calabria;
3. Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
22/12/2015 al Dipartimento/i interessato/i ~~/~~ al Consiglio Regionale ~~X~~

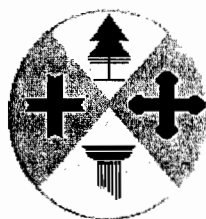
L'impiegato addetto

copia conforme all'originale,
composta di N° 2 pagine + alleg.
Catanzaro, 2 DIC. 2015





Regione Calabria



Relazione tecnica ai disegni di legge

Φ

Bilancio di previsione della Regione Calabria per l'esercizio finanziario 2016 e del bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018

Φ

Legge di Stabilità Regionale per l'anno 2016

(Art. 36, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118)

Presentata dal Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate

1. PREMESSA	3
1.1 La più difficile situazione di contesto	3
2. IL QUADRO DELLA FINANZA REGIONALE NEL PROSSIMO TRIENNIO	4
2.1 Gli adempimenti obbligatori per il consolidamento della riforma contabile	4
2.2 Le difficoltà di ordine finanziario: lo squilibrio fra entrate e spese autonome	4
2.3 Le direttive per la formazione del bilancio annuale 2016 e pluriennale 2016-2018.	6
3. Le risorse finanziarie disponibili	7
3.1 Il quadro complessivo delle risorse	7
3.2 L'avanzo di amministrazione	8
3.3 Le entrate tributarie	9
3.4 Le entrate in sanità	10
3.5 I contributi e le entrate derivanti da assegnazioni statali	12
3.6 Le entrate per indebitamento	12
4. La manovra sulla spesa	14
4.1 La spesa complessiva	14
4.2 La spesa da realizzare con risorse autonome	15
5. I RESIDUI PRESUNTI	16
6. LA LEGGE DI STABILITA'	16

1. PREMESSA

1.1 La più difficile situazione di contesto

Com'è noto, negli ultimi anni le Regioni, in qualità di maggiori enti territoriali di spesa, sono state sottoposte a tutta una serie di disposizioni normative che hanno obbligato le stesse ad un comportamento "virtuoso" e ad operare, in materia di applicazione delle regole di finanza pubblica, in maniera completamente diversa dal passato.

In primo luogo, com'è noto, il 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma sull'**armonizzazione contabile** degli enti territoriali e dei loro enti strumentali e ciò ha comportato tutta una serie di variazioni significative delle scritture contabili e, soprattutto, e la necessità di un cambio radicale di mentalità nella gestione delle risorse finanziarie.

Pertanto, la proposta del bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 ha dovuto tenere conto, non solo dei risultati della gestione 2014 e degli effetti del giudizio di parifica della Corte dei conti e della sentenza della Corte costituzionale n. 181/15 con le conseguenti disposizioni adottate con il decreto legge 13 novembre 2015, n. 179 in merito alle modalità di contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità di cui al D.L.35/2013, ma anche dei risultati emersi a seguito delle attività realizzate in sede di **riaccertamento straordinario dei residui**. Tale attività ha portato, a seguito delle eliminazioni di residui attivi e passivi, nonché al differimento di esigibilità degli stessi, ad una rideterminazione dell'avanzo di amministrazione che è risultato essere incapiante, alla luce delle quote vincolate da riscrivere nella competenza 2015, comprese le quote accantonate e il Fondo crediti di dubbia esigibilità, per l'importo di euro 134.258.930,78.

Le modalità di ripiano di tale saldo negativo, cui si rinvia alla specifica deliberazione prevista dalla normativa vigente, sono state dettate dal decreto del MEF del 2 aprile 2015 ed in particolare dall'art. 2 e dall'art. 1, comma 6, lett.b). La quota corrispondente al disavanzo individuato in sede di approvazione del rendiconto 2014 è ripianata dalla regione secondo le modalità previste dall'articolo 42, comma 12, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dall'art. 9, comma 5 del DL 78/2015 e, quindi in sette anni ad importi costanti, a partire dall'esercizio 2015.

Le modalità di recupero del **maggiore** disavanzo emerso dal riaccertamento straordinario dei residui, invece, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 6, dello stesso decreto, definite con apposita delibera consiliare non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di giunta concernente il riaccertamento straordinario e comunque entro la fine dell'esercizio, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 16, del decreto legislativo n. 118 del 2011, come modificato dall'articolo 1, comma 538, lettera b) punto 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e dall'art. 2 del citato decreto MEF del 2 aprile 2015.

In secondo luogo, la legge di stabilità statale ha introdotto, già a partire dal 2015, per il solo comparto delle Regioni, l'obbligo del principio del pareggio di bilancio in coerenza con gli impegni assunti dall'Italia a livello europeo. Ciò comporterà, ancora di più nel 2016, una programmazione attenta e rigorosa della spesa che dovrà essere allineata in maniera sinergica con l'andamento delle entrate (dalle quali purtroppo occorre escludere l'avanzo di amministrazione e le entrate per mutui), anche al fine di evitare le gravi misure sanzionatorie previste a carico delle regioni che non rispettano gli obiettivi del pareggio di bilancio.

Con la prossima approvazione del bilancio consolidato dovrà invece emergere il risultato complessivo del "gruppo amministrazione pubblica regionale", in quanto tale bilancio fornirà le risultanze della gestione non solo della regione, ma anche degli enti ed organismi strumentali, nonché delle aziende e delle società controllate e partecipate. Ciò presuppone un gravoso ed urgentissimo impegno in ordine al riordino dei primi nonché una reale e concreta razionalizzazione delle seconde.

Occorre infine considerare gli ulteriori tagli previsti nella legge di stabilità, ancora non in versione definitiva, soprattutto in sanità, nel settore dei trasporti e nel comparto forestazione, che si aggiungono a quelli già effettuati a regime nel 2015 con effetti sul bilancio pluriennale. Si spera che nella versione definitiva della legge in argomento gli effetti possano essere almeno in parte attenuati.

2. IL QUADRO DELLA FINANZA REGIONALE NEL PROSSIMO TRIENNIO

2.1 Gli adempimenti obbligatori per il consolidamento della riforma contabile

Nell'anno 2016 la Regione deve approvare i bilanci di previsione secondo le nuove regole previste dalla contabilità armonizzata. Sparisce quindi definitivamente il bilancio per UPB, e la Regione è pertanto obbligata, oltre alle innovazioni già introdotte nel 2015, a:

- ✓ adottare gli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- ✓ applicare la codifica completa della transazione elementare ad ogni atto gestionale. In particolare, in base a quanto previsto dall'art. 5, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, gli ordinativi di incasso e di pagamento devono riportare l'indicazione dei codici dei nuovi schemi di bilancio (titoli e tipologie per le entrate, missioni, programmi e titoli per le spese). I titoli di incasso e di pagamento emessi nel 2016 che non riportano la nuova codifica di bilancio non potranno essere accettati dal tesoriere;
- ✓ adottare il piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011 (già introdotto nel 2015);
- ✓ adottare i principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto 2016, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- ✓ elaborare il bilancio consolidato dell'esercizio 2016.

2.2 Le difficoltà di ordine finanziario: lo squilibrio fra entrate e spese autonome

Il bilancio regionale, com'è noto, è caratterizzato, da un lato, dalla presenza di un quantitativo ingente di risorse di natura vincolata di difficile utilizzazione e, dall'altro, da una disponibilità di risorse

autonome, per spese sostanzialmente di natura corrente, non sufficiente a garantire la copertura del fabbisogno finanziario determinato dalla legislazione vigente.

Nella seguente tabella 2.1 si può notare come le entrate libere da vincoli da destinare a finalità autonomamente definite dalla Regione presentino negli anni un importo costantemente inferiore al fabbisogno di spesa determinato dalla legislazione vigente.

E' altresì evidente come la Regione non sia mai stata mai in grado di coprire interamente il fabbisogno teorico, malgrado i numerosi tagli più o meno lineari effettuati per garantire gli equilibri di bilancio.

Tabella 2.1 – Confronto fra fabbisogno, entrate regionali e spesa autorizzata (valori in milioni di euro)

<i>Tipologia Entrata</i>	2011	2012	2013	2014	2014 ass.	2015	2015 est. bilancio	2016
Fabbisogno teorico a legislazione vigente	1.035	900	930	950	970	950	900	840
Livello di spesa autorizzata nel bilancio di previsione	870	800	720	620	755	650	690	700
Totale Entrate della Regione in libera disponibilità	685	700	624	620	650	650	690	700

Il divario si sarebbe attestato su livelli inferiori se non fossero intervenuti negli ultimi anni i gravosi tagli ai trasferimenti statali che hanno generato un effetto sostitutivo e, quindi, una maggiore pressione sulle risorse regionali (si pensi al fondo unico per l'agricoltura e per l'industria, ai tagli al fondo indistinto per le politiche sociali, ai trasferimenti della legge 210 per i malati di sangue infetto, alla cessazione dei trasferimenti a titolo di accisa sulla benzina e sul gasolio, ai mutui per gli investimenti nel settore dei trasporti, al taglio dei fondi per la forestazione, ecc). Oltre a ciò il fabbisogno non è diminuito anche perché nel frattempo: a) sono state approvate nuove leggi di spesa, b) la Sanità ha assorbito, oltre alla fiscalità regionale per 106 milioni circa nel 2014, risorse autonome per oltre 65 milioni per la copertura dei disavanzi ed i mutui già contratti, c) sono cresciuti i pignoramenti (45 milioni nel 2014, 32 milioni a fine 2015) e i debiti fuori bilancio.

Storicamente, una parte della differenza fra il fabbisogno finanziario necessario alla copertura della spesa storica a legislazione vigente e le entrate in libera disponibilità, è stato in parte coperto fino al 2014 con il "definanziamento" dei residui passivi perenti.

Ma l'introduzione del "principio del pareggio di bilancio", da un lato, e le sentenze della Corte Costituzionale n. 70/2012 e 250/2013, dall'altro, impediscono, almeno fino a quando il conto consuntivo relativo all'esercizio precedente non è approvato, l'utilizzo di avanzo di amministrazione presunto, e quindi la parte non utilizzata del fondo residui in perenzione amministrativa, per il finanziamento di spese non vincolate.

Tale utilizzo, in quanto effettuato malgrado non sia stata ancora certificata l'effettiva disponibilità dell'avanzo di amministrazione presunto con l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario precedente, viola, secondo il Governo, il principio di equilibrio del bilancio, di cui all'art. 81, quarto comma, Cost.

In altri termini, la copertura finanziaria di spese non vincolate attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, che è ancora in pendenza di accertamento per mancata

approvazione del rendiconto, realizzerebbe un pareggio di bilancio in sede preventiva non conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, Cost. in quanto realizzato "attraverso la contabilizzazione di un avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del consuntivo dell'esercizio precedente" e che non assicura la copertura delle spese "attraverso la previa verifica della disponibilità effettiva delle risorse impiegate, per assicurare il tendenziale equilibrio tra entrate e uscite".

A tale riguardo, in base alla costante giurisprudenza della Corte costituzionale (sentenze n. 70 del 2012, n. 106 del 2011, n. 68 del 2011, n. 141 del 2010, n. 100 del 2010, n. 213 del 2008, n. 384 del 1991), la medesima Corte, in relazione al parametro di cui all'art. 81, quarto comma, Cost., ha ritenuto che la copertura "deve essere credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale ed ha altresì chiarito che il saldo finanziario presunto consiste in una stima provvisoria, priva di valore giuridico ai fini delle corrispondenti autorizzazioni di spesa e che «nessuna spesa può essere accesa in poste di bilancio correlate ad un avanzo presunto, se non quella finanziata da fondi vincolati e regolarmente stanziati nell'esercizio precedente».

Così come lo scorso anno, pertanto, in sede di approvazione del bilancio 2016, le spese da finanziare con risorse autonome devono essere, almeno a livello iniziale, pari alle entrate previste in libera disponibilità.

2.3 Le direttive per la formazione del bilancio annuale 2016 e pluriennale 2016-2018.

La prima questione da affrontare riguarda, pertanto, la necessità della **salvaguardia degli equilibri di bilancio**, non solo per garantire il pareggio effettivo nel 2016, ma anche per superare, come prima evidenziato, il sistema dei controlli previsti dal DL 174/2012.

In considerazione del fatto che è necessario **preservare gli equilibri di bilancio** e contemporaneamente garantire la copertura di una buona parte delle spese previste dalla normativa vigente, trovandosi la Regione nella condizione di avere un fabbisogno di spesa più alto rispetto alle risorse disponibili, si è di fronte all'obbligo di operare delle scelte sulle priorità ed al contempo adottare disposizioni legislative che riducano strutturalmente la spesa per la parte che non è più possibile finanziare.

Le possibilità di manovra per ridurre la forbice fra fabbisogno ed entrate autonome, è demandata:

- a) al raggiungimento del pareggio in Sanità per ridurre la pressione fiscale e liberare le risorse della fiscalità ed avere così maggiori risorse libere disponibili, così come accaduto nel corso del 2015, allorquando sono state "liberate" dal Tavolo tecnico di verifica degli adempimenti regionali di concerto con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza (verbale dell'8 aprile 2015) risorse per oltre 40 milioni di euro;
- b) alla possibilità di utilizzare risorse statali e comunitarie per la copertura dei debiti (es. rimodulazione del FSC per i disavanzi dei trasporti) e per l'attuazione di progetti di salvaguardia ambientale e di difesa idrogeologica che prevedano l'utilizzo mirato dei lavoratori impegnati nelle attività di forestazione;
- c) ad azioni che incidano in maniera effettiva sulla spesa degli Enti sub regionali e delle società partecipate, in linea con le indicazioni e suggerimenti della Corte dei conti in sede di audizione del 18 dicembre. L'attività di gestione delle società partecipate deve essere caratterizzata dal

perseguimento di specifici obiettivi di riduzione della spesa che dovranno realizzarsi attraverso l'eliminazione di quelle società non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali della Regione anche attraverso la messa in liquidazione o la cessione delle stesse, la soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, l'accorpamento di società che svolgono attività analoghe o similari;

- d) l'attuazione di una *spending review* che liberi risorse tuttora ingabbiate in dinamiche di spesa legate a rapporti contrattuali non rispondenti ad una corretta ed efficiente modalità di acquisizione dei beni e dei servizi, valorizzando al massimo l'opportunità legata al trasferimento ormai completato di tutti i settori dell'Amministrazione alla Cittadella regionale;
- e) la adozione di misure che limitino al massimo la proliferazione dei pignoramenti presso la tesoreria regionale, ivi comprese quelle che determinano debiti fuori bilancio conseguenti a atti e provvedimenti adottati dai diversi dipartimenti in assenza della necessaria copertura finanziaria.

3. Le risorse finanziarie disponibili

3.1 Il quadro complessivo delle risorse

Il bilancio di competenza della Regione per l'anno 2016, al netto delle partite di giro (2,35 miliardi di euro circa), dell'avanzo di amministrazione applicato (1,17 miliardi di euro) e della eventuale anticipazione di cassa (max 200 milioni), ammonta complessivamente a circa 5,4 miliardi di euro. Si tratta, però, come si può notare dalla tabella 3.1, in gran parte di risorse a destinazione vincolata, vale a dire di somme il cui utilizzo può aver luogo solo per finalità stabilite da altri decisori istituzionali o con questi concordate.

Rientrano in tale area le risorse destinate al finanziamento del servizio sanitario regionale (3,59 miliardi di euro circa; 67%), l'annualità 2016 del Programma di Azione e Coesione (496 milioni di euro; 9%), che comprende in gran parte entrate riscritte nella competenza corrispondenti a somme non impegnate nella parte spesa in esercizi precedenti, nonché ulteriori fondi di natura vincolata assegnati a vario titolo dallo Stato o da altri soggetti (508 milioni di euro circa, pari al 9%). Le entrate per mutui (40,4 milioni di euro, 1%) sono relative al cofinanziamento del POR 2014-2020, e sono contenute nei limiti dell'ammontare complessivo del rimborso prestiti previsto nel 2016 dalla regione (67,3 milioni di euro) e quindi nei limiti imposti dall'art. 10, comma 3, della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

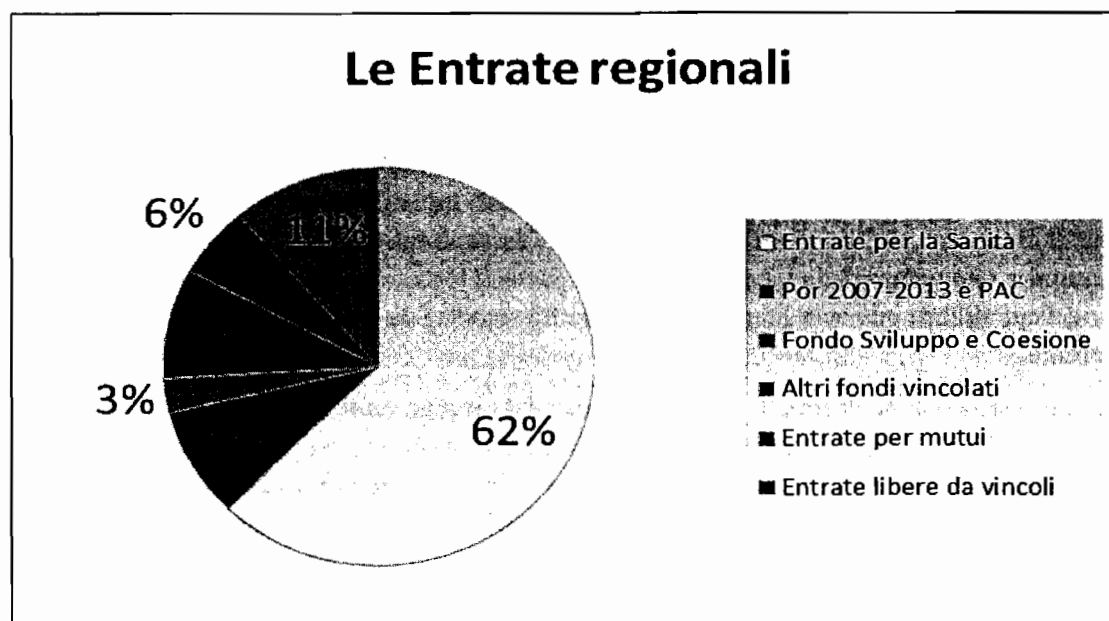
Le entrate libere da vincoli da destinare a finalità autonomamente definite dalla Regione ammontano, invece, a circa 700 milioni di euro, pari a circa il 13,0% delle risorse attualmente iscritte in bilancio.

La tabella 3.1 contiene più in dettaglio il riepilogo delle entrate previste per il 2016 distinte per provenienza, confrontate con quelle del triennio precedente.

Tabella n. 3.1 – Valori in milioni di euro

Le entrate distinte rispetto al vincolo	Valori assoluti 2016	%	Valori assoluti 2015	%	Valori assoluti 2014	%	Valori assoluti 2013	%
Entrate per la Sanità	3.595,0	67%	3.586	62%	3.245	70%	3.299	63%
Por 2007-2013 e PAC	64,5	1%	515	9%	95	2%	530	10%
Fondo Sviluppo e Coesione	496,5	9%	159	3%	312	7%	239	5%
Altri fondi vincolati	508,4	9%	514	9%	379	8%	353	7%
Entrate per mutui	40,4	1%	331	6%	0	0%	80	2%
Entrate libere da vincoli	700	13%	650	11%	622	13%	700	13%
Totale bilancio competenza	5.405	100%	5.755	100%	4.652	100%	5.201	100%
Avanzo di amministrazione vincolato	1178,4		1.985,6		3.123		5.140	
Totale al netto delle partite di giro	6.583		7.740		7.775		10.341	
Partite di giro	2349,8		2351		2.294		2.324	
Anticipazione di cassa	200		200		200		200	
Totale generale	9.133		10.291		10.269		12.866	

Grafico 1



3.2 L'avanzo di amministrazione

Come ogni anno, una componente significativa dell'entrata di competenza è rappresentata dall'avanzo di amministrazione applicato al bilancio annuale a norma dell'art. 13, comma 2, della legge regionale di contabilità n. 8/2002. L'avanzo presunto ammonta, al momento, in base ai dati di preconsuntivo, a poco più di 2,11 miliardi di euro. In via prudenziale, la quota applicata al bilancio 2016 è pari a 1,17 miliardi di euro (12,9%). L'avanzo di amministrazione presunto si è ridotto del 77% rispetto al dato 2013 (5,1 miliardi di euro), di oltre il 60% rispetto al 2014.

Tabella n. 3.2

Tipologia Economie vincolate	Importo	% su avanzo applicato
POR 2007-2013 e POC	799.866.557,71	40,3%
Sanità	-	0,0%
Fondi Statali	466.280.650,93	23,5%
Fondi Sviluppo e Coesione	415.155.557,94	20,9%
Parte A) Totale fondi con vincolo di destinazione	1.681.302.766,58	84,7%
Parte B) Fondo Perenti con vincolo di destinazione	277.060.486,10	14,0%
Parte C) Accantonamento	27.544.229,00	1,4%
Avanzo libero	-	0,0%
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO 2016	1.985.907.481,68	82,4%
Avanzo amministrazione presunto	2.411.409.771,83	

In particolare, l'avanzo presunto di amministrazione applicato al bilancio 2016 dà copertura **esclusivamente a fondi a destinazione vincolata e ad accantonamenti**, così come dettagliatamente specificato nell'allegato 1 al bilancio di previsione.

Tale quota di avanzo è utilizzata per come di seguito specificato:

- euro 663.631.257,59 per la reiscrizione in bilancio delle economie di spesa dell'esercizio 2015 finanziate con fondi statali e comunitari assegnati con vincolo di destinazione così come indicato nella parte A dell'allegato 1 al bilancio;
- euro 288.510.527,71 per la copertura dei residui perenti relativi ad impegni di spesa assunti a valere su capitoli finanziati da risorse con vincolo di destinazione, così come indicato nella parte B dell'allegato 1 al bilancio;
- euro 226.262.009,88 per la copertura di spese finanziate con la quota di disponibilità residua, così come indicato nella parte C dell'allegato 1 al bilancio. Tale quota di avanzo è, infatti, utilizzata per come di seguito specificato:

3.3 Le entrate tributarie

I **tributi propri** della regione, comprese l'imposta regionale sulle attività produttive e l'addizionale regionale Irpef, ammontano complessivamente a **1.264 milioni** di euro circa.

Ma si deve considerare, come sopra specificato, che una quota dell'Irap, pari a 117 milioni di euro, ed una quota dell'Irpef, pari a 223 milioni di euro, sono destinate al finanziamento del servizio sanitario regionale, mentre un'altra parte dell'addizionale Irpef, quantificata in 73 milioni di euro e derivante dai provvedimenti fiscali in materia di addizionale IRPEF assunti con la legge regionale 7 agosto 2002, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i 34 milioni di euro derivanti dall'incremento

dell'aliquota IRAP, sono destinate al momento alla copertura dei disavanzi di gestione in materia di spesa sanitaria.

Le entrate tributarie al netto della Sanità scendono, pertanto, a **816 milioni di euro**. Occorre, però, sottolineare che una gran parte di tali risorse è costituita dalla quota restante dell'Irap, pari a 446,2 milioni di euro, che sostituisce le entrate derivanti dall'ex fondo perequativo di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 549/95. Pertanto, le **entrate tributarie proprie** "strettamente regionali", pari a 370 milioni di euro circa continuano a rappresentare una componente molto limitata nell'acquisizione di mezzi finanziari aggiuntivi per provvedere ai bisogni della Regione. Tale importo, peraltro, comprende le entrate derivanti dalle tariffe che pagano i comuni per il servizio di smaltimento dei rifiuti, che dal 1 gennaio 2015 confluiscono esclusivamente nel bilancio regionale, per un importo di 110 milioni di euro circa.

Come si può notare dalla tabella sottostante le entrate complessive in sede di bilancio di previsione diminuiscono di una percentuale rilevante (-14,5%) e a tale risultato contribuiscono tutte le componenti, al netto della sanità, la cui quantificazione, però, per l'esercizio di riferimento non è ancora definita, pur prospettandosi anche su tale voce una riduzione consistente. Non sono riportate, invece, le risorse relative al nuovo programma comunitario 2014-2020, di prossimo inserimento.

3.4 Le entrate in sanità

Nel bilancio corrente è stata inserita la previsione ancora riferita al 2015 determinata in **3.455 milioni di euro** da cui sono stati detratti i 15 milioni destinati al finanziamento del fondo di dotazione dell'ARPACAL e con l'aggiunta della mobilità passiva per un importo di circa 284 milioni di euro.

Il finanziamento di tale fabbisogno, come previsto dal decreto legislativo n. 56/2000 e successive modifiche ed integrazioni, avviene secondo i seguenti canali:

- quota parte del gettito **IRAP**, corrispondente a 117 milioni di euro circa;
- parte del gettito dell'addizionale regionale **IRPEF** stimato in 223 milioni di euro (1,23%);
- **fondo sanitario di parte corrente**, definito al momento in 3.086 milioni di euro e finanziato da una quota di compartecipazione regionale all'IVA;
- una stima della mobilità attiva per euro 29,5 milioni di euro.

Tabella 3.2 – Finanziamento spesa sanitaria regionale di parte corrente

Voce	capitolo	valori in euro somma iscritta in bilancio 2016
FINANZIAMENTO S.S.R.		
Entrata		
IRAP SANITA' (escluse manovre regionali)	E0110111101	117.175.220
IRPEF SANITA' (escluse manovre regionali)	E0110111201	223.086.198
IVA	E0120210801	3.086.050.106
Mobilità attiva	E2404003001	29.563.395
Totale entrata SANITA'	competenza	3.455.874.919
Spesa		
Fondo Sanitario	U0421110301	3.039.836.379,15
Quota premiale	U6101010801	117.175.219,85
Quota per Arpacal	U0213110301	15.000.000,00
Mobilità passiva	U6101011001	281.250.249,00
Mobilità passiva internazionale	U6101011101	2.613.071,00
Totale spesa SANITA'		3.455.874.919

Tabella 3.3

Quadro delle entrate previste nel bilancio di previsione 2016 raffrontate con quelle del bilancio 2015 iniziale				
DESCRIZIONE	2016	2015	Diff. 2016 - 2015	
			ASSOLUTA (16-15)	%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	1.178.403.795	1.985.907.482	-807.503.686	-40,66%
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI	34.035.973	0	34.035.973	100,00%
ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA'	816.419.933	748.173.237	68.246.696	9,12%
- Imposta concessioni beni demanio	500.000	599.492	-99.492	-16,60%
- Tassa sulle concessioni regionali	1.000.000	1.124.761	-124.761	-11,09%
- Tassa regionale di circolazione	185.000.000	122.048.108	62.951.892	51,58%
- Tassa regionale abilitazione esercizio venatorio	2.000.000	2.011.000	-11.000	-0,55%
- Addizionale regionale imposta consumo metano	4.000.000	3.903.869	96.131	2,46%
- Tributo speciale deposito discarica rifiuti	5.500.000	3.001.825	2.498.175	83,22%
- Proventi da demanio idrico	200.000	217.813	-17.813	-8,18%
Abilitazione all'esercizio professionale	10.000	30.600	-20.600	-67,32%
- IRAP - Quota libera	446.218.761	446.218.761	0	0,00%
IVA non Sanità	20.000.000	24.900.612	-4.900.612	-19,68%
Tassa per impianti di produzione di energia elettrica	3.000	3.871	-871	-22,49%
Idrocarburi	7.638.172	7.638.172	0	0,00%
- Canone utenza acqua pubblica	10.000	23.678	-13.678	-57,77%
Imposta Regionale sulla benzina	6.500.000	6.840.000	-340.000	-4,97%
Recupero Entrate per evasione fiscale	27.800.000	34.574.331	-6.774.331	-19,59%
Entrate da tariffa per lo smaltimento dei rifiuti	110.040.000	95.036.345	15.003.655	15,79%
ENTRATE TRIBUTARIE PER SANITA'	3.455.874.919	3.455.874.919	0	0,00%
- Quota IRPEF destinata al finanziamento del S.S.R.	223.086.198	223.086.198	0	0,00%
- Quota IRAP destinata al finanziamento del S.S.R.	117.175.220	117.175.220	0	0,00%
Entrate per mobilità	29.563.395	29.563.395	0	0,00%
- Compartecipazione regionale all'IVA	3.086.050.106	3.086.050.106	0	0,00%
Entrate derivanti dalle manovre fiscali per la copertura dei disavanzi Sanità	108.135.420	117.098.000	-8.962.580	-7,65%
- Quota IRPEF destinata al ripiano dei disavanzi	73.730.000	73.730.000	0	0,00%
- Quota IRAP destinata al ripiano dei disavanzi	34.405.420	43.368.000	-8.962.580	-20,67%
Entrate extra-tributarie	26.854.000	22.139.760	4.714.240	21,29%
- Entrate extra-tributarie (vincolate)	23.229.000	16.554.760	6.674.240	40,32%
- Entrate extra-tributarie (libere)	3.625.000	5.585.000	-1.960.000	-35,09%
Altri trasferimenti vincolati	923.431.584	1.080.100.435	-156.668.851	-20,56%
- Quota del Por Calabria - PAC	64.482.043	515.297.228	-450.815.185	-87,49%
Par - Fas 2007 -2013	496.532.877	158.797.172	337.735.706	212,68%
Trasporto pubblico a carico dello Stato	208.000.000	210.655.772	-2.655.772	-1,26%
- Trasferimenti Stato e altri soggetti	116.678.174	170.521.620	-53.843.446	-31,58%
Altre Entrate Sanità	12.965.082	520.046	12.445.035	2393,06%
- Mutui ccddpp calamità naturali (rate ammortam.)	24.773.407	24.308.596	464.811	1,91%
Entrate per mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	240.426.825	531.053.684	-290.626.859	-145,31%
Anticipazione di cassa	200.000.000	200.000.000	0	0,00%
Mutui per cofinanziamento POR - Fesr	21.855.396	306.591.289	-284.735.893	-92,87%
Mutui per cofinanziamento POR - Feasr	18.571.429	23.370.264	-4.798.835	-20,53%
Mutui per cofinanziamento POR - FEP	0	1.092.130	-1.092.130	-100,00%
Totale Entrate al netto delle partite di giro	6.783.582.449	7.940.347.516	-1.156.765.068	-14,57%
Partite di giro	2.349.855.000	2.351.155.000		
Totale generale Entrate	9.133.437.449	10.291.502.516		

3.5 I contributi e le entrate derivanti da assegnazioni statali.

La gran parte delle risorse statali sono relative al Fondo sviluppo e coesione (496 milioni di euro circa) e della PAC 2007-2013 (59 milioni di euro). Le altre voci dello stato di previsione dell'entrata con vincolo di destinazione di una certa rilevanza risultano essere al momento i 110 milioni di euro per i progetti per la difesa del suolo e tutela ambientale realizzati dai lavoratori idraulico-forestali, ed i 24,30 milioni di euro per la copertura degli oneri di ammortamento relativi ai mutui contratti con la Cassa DDPP per far fronte alle calamità naturali dell'ottobre 1996. Per quanto riguarda il Fondo nazionale trasporti in bilancio è stata iscritta la somma di 208 milioni di euro, comprensiva della quota premiale.

3.6 Le entrate per indebitamento

La Giunta regionale, con l'art. 6 della legge di bilancio è autorizzata a ricorrere all'indebitamento, con oneri a carico del bilancio regionale, per la copertura della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi per la Calabria 2014-2020, inerenti al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), già autorizzato dall'articolo 6 della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 27 per un importo massimo complessivo per il periodo 2016-2022 di euro 282.987.775,00 ed un ammontare annuo di euro 40.450.000,00.

L'importo 2016 riguarda il cofinanziamento del FESR nell'ambito del Programma Operativo 2014-2020, per euro 21.855.396,43, e del FEASR nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale, per euro 18.571.428,57. Come già precisato in precedenza, tale importo è contenuto nei limiti dell'ammontare complessivo del rimborso prestiti previsto nel 2016 dalla regione (67,3 milioni di euro) e quindi nei limiti imposti dall'art. 10, comma 3, della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Com'è noto, il ricorso all'indebitamento ha il limite costituito dall'impossibilità che l'importo complessivo delle annualità di ammortamento, per capitale e interesse, e delle altre forme di indebitamento, a carico della Regione, in estinzione nell'esercizio di riferimento, superi il 20% dell'ammontare complessivo delle entrate tributarie non vincolate della Regione (art.10 della legge 281 del 16 maggio 1970 per come novellato dall'art.8, comma 2, della legge 12 novembre 2011, n. 183).

Il livello d'indebitamento previsto per l'anno 2016, che comprende anche i mutui contrattualizzati, ma non erogati e quelli autorizzati con norma, ma non contratti, è pari al **6,9%**.

Tabella 3.3

Bilancio 2016-2018 - Prospetto dimostrativo della capacità di indebitamento					
		Preventivo	2016	2017	2018
A	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		4.350.866.876,53	4.350.866.876,53	4.240.826.876,53
	Entrate di cui all'art. 16 bis del decreto legge 6 luglio, n. 95 conv. L. 135/2012		208.000.000	208.000.000	208.000.000
	capitoli	a detrarre			
	1202108	Iva destinata al finanziamento del S.S.r	3.086.050.106	3.086.050.106	3.086.050.106
B	1101112	Addizionale IRPEF (quota per Sanità)	223.086.198	223.086.198	223.086.198
	1105002	Addizionale regionale IRPEF (quota per disavanzi Sanità)	73.730.000	73.730.000	73.730.000
	1101111	IRAP per Sanità	117.175.220	117.175.220	117.175.220
	1104003	IRAP per disavanzi	34.405.420	34.405.420	34.405.420
	Totale tributi con vincolo di destinazione		3.534.446.944,00	3.534.446.944,00	3.534.446.944,00
C	Entrate tributarie al netto della Sanità (A-B)		1.024.419.932,53	1.024.419.932,53	914.379.932,53
D	Limite di indebitamento (20% di C)		204.883.986,51	204.883.986,51	182.875.986,51
	Indebitamento a carico del bilancio regionale per mutui già contratti a titolarità regionale		50.434.402,66	55.051.118,54	51.681.036,04
	Mutuo per Investimenti Sanità Ospedali - UPB 6.1.6.1		3.803.772	9.219.677	5.902.874
	Mutui calamità naturali - Quota a carico regione - UPB 3.2.4.2		214.492,36	214.492,36	214.492,36
	Mutuo parco autobus - UPB 2.3.1.2		7.073.646,46	7.073.646,46	7.073.646,46
	Rate mutui opere pubbliche enti locali a titolarità regionale - UPB 3.2.3.1		19.184.574,38	19.184.574,38	19.184.574,38
	Mutui regionali edilizia scolastica - UPB 4.2.1.1		4.203.443,67	4.203.443,67	4.203.443,67
	Programma urbano dei parcheggi a titolarità regionale - UPB 3.2.2.4		780.740,68	780.740,68	780.740,68
	Estinzione passività nel settore del Commercio - UPB 2.2.3.1		745.808,76	-	-
	Estinzione passività opere di culto - UPB 5.2.3.1		2.012.001,59	2.012.001,59	2.012.001,59
	Mutuo Ferrovie della Calabria - UPB 2.3.1.5		1.740.434,18	1.687.154,17	1.633.874,17
	Differenziali negativi derivanti da operazioni di swap - UPB 1.2.4.9		0,00	0,00	0,00
	Pagamento rata di ammortamento mutuo Consorzio Bonifica - UPB 2.2.4.9		1.553.671,39	1.553.671,39	1.553.671,39
	Mutui per investimenti regionali - UPB 1.2.4.9		4.862.535,07	4.862.535,07	4.862.535,07
	Mutuo Bei - UPB 1.2.4.9		4.259.182,12	4.259.182,12	4.259.182,12
	Indebitamento a carico del bilancio regionale per mutui contrattualizzati ma non erogati		20.448.627,26	28.170.037,97	28.170.037,96
	Mutui per cofinanziamento POR FESR 306 (contrattualizzati ma non erogati) - UPB 1.2.4.9		7.721.410,06	15.442.820,12	15.442.820,12
	Mutui per POR Feasr 70,7 Meuro (contrattualizzati ma non erogati) - UPB 1.2.4.9		5.351.996,97	5.351.996,98	5.351.996,97
	Mutui per invest. regionali 57 Meuro (contrattualizzati ma non erogati) - UPB 1.2.4.9		4.314.905,62	4.314.905,63	4.314.905,62
	Mutui per cofinanziamento POR FEAsR 2014-2020 (non contrattualizzati)		1.405.858,97	1.405.858,98	1.405.858,98
	Mutui per cofinanziamento POR FESR 2014-2020 (non contrattualizzati)		1.654.455,66	1.654.455,66	1.654.455,67
	Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento				
	Mutui calamità naturali - Quota a carico stato - UPB 3.2.4.2		24.523.088,62	24.523.088,62	24.523.088,62
	Anticipazione liquidità non Sanità UPB 1.2.4.9		3.538.611,15	3.538.611,15	3.609.842,16
	Anticipazione liquidità Sanità UPB 6.1.6.1		4.613.969,08	4.613.969,09	4.613.969,09
	Mutui Sanità UPB 6.1.1.2 e 3		8.138.720,69	16.041.869,69	7.851.482,33
	Mutuo Pertusola - UPB 3.2.1.4		464.811,20	464.811,20	464.811,20
	Totale indebitamento (E+F-G)		70.883.029,94	83.221.155,91	79.851.073,40
L	Livello di indebitamento Quadro E (rate da pagare effettivamente nell'anno)		4,9%	5,4%	5,7%
I	Livello di indebitamento Quadri E+F-G (compresi quelli contrattualizzati ma non erogati)		6,9%	8,1%	8,7%

4. La manovra sulla spesa

4.1 La spesa complessiva

Il bilancio della Regione, come già specificato in precedenza, vale circa 6,5 miliardi di euro, al netto delle contabilità speciali e dell'anticipazione di cassa, e comprese le risorse non impegnate nel corso dell'esercizio precedente, riprodotte nella competenza dell'esercizio in corso attraverso l'allegato 1 (parte A) al bilancio e finanziate con l'avanzo di amministrazione (1,17 miliardi circa).

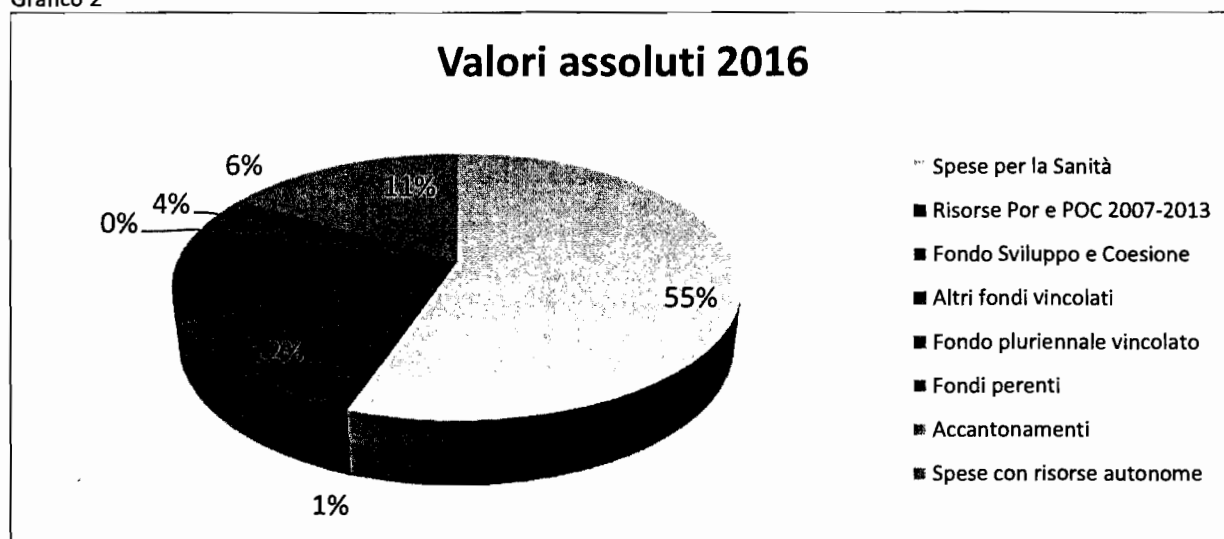
Aggiungendo queste ultime risorse a quelle di competenza pura dell'anno (5,7 Meuro), si nota che il 47% è rappresentato da spese per la sanità. Le risorse per investimenti (POR e FAS) rappresentano il 27% circa del bilancio puro di competenza, mentre il 12% riguarda altri fondi statali.

La spesa finanziata con risorse autonome rappresenta solo 8% della spesa complessiva in termini di competenza totale.

Tabella n. 4.1 – Le spese del bilancio 2015 distinte per macro-voci (valori n milioni di euro)

Le spese 2016	Valori assoluti 2016	%	Valori assoluti 2015	%	Valori assoluti 2014	%
Spese per la Sanità	3.635	55%	3.624	47%	4.867	63%
Risorse Por e POC 2007-2013	83	1%	1.560	20%	609	8%
Fondo Sviluppo e Coesione	753	11%	574	7%	331	4%
Altri fondi vincolati	743	11%	899	12%	505	6%
Fondo pluriennale vincolato	10	0%	0	0%	82,5	1%
Fondi perenti	289	4%	286	4%	279,2	4%
Accantonamenti	372	6%	147	2%	480,4	6%
Spese con risorse autonome	700	11%	650	8%	622	8%
TOTALE	6.583	100%	7.740	100%	7.776	100%
Partite di giro	2.349,8		2351		2.294	
Anticipazione di cassa	200		200		200	
Totale generale	9.133		10.291		10.270	

Grafico 2



4.2 La spesa da realizzare con risorse autonome

In considerazione della necessità della salvaguardia degli equilibri di bilancio ci si è trovati di fronte all'obbligo di operare delle scelte sulle priorità ed al contempo operare dei tagli sulle diverse leggi di spesa, sulla scia delle scelte già operate in sede di predisposizione dei bilanci relativi agli esercizi precedenti.

Come già specificato nei precedenti paragrafi, la spesa finanziata con risorse autonome è fissata per il 2016 in **700 milioni di euro**. E' questo l'importo sul quale la Giunta, prima, ed il Consiglio Regionale, poi, possono operare delle scelte di carattere discrezionale, fermo restando che in ogni caso gran parte di tale importo è destinato a spese di carattere obbligatorio (personale, mutui, contratti, accantonamenti) o utilizzato per far fronte alle emergenze sociali ed occupazionali della Regione e quindi difficilmente rimodulabile.

Al momento, pertanto, in attesa anche della definitiva chiusura dei conti, la proposta di bilancio per il 2016 prevede la copertura delle spese obbligatorie (personale, contratti e mutui), la copertura dei debiti pregressi disposta con i precedenti collegati (forestatione, rette socio-assistenziali), la sostanziale conferma del livello 2015 dei trasferimenti agli enti sub regionali, il taglio non lineare rispetto al 2015 della gran parte delle voci di spesa finanziate con la tabella C della legge finanziaria regionale, l'eliminazione o la riduzione di tutte le spese non sorrette da specifiche leggi regionali, ad eccezione di quelle sorrette da specifiche convenzioni o che sono ritenute non comprimibili o, comunque, difficilmente eliminabili.

In particolare la proposta di utilizzazione dei 700 milioni di euro di risorse autonome contiene:

- ✓ Il finanziamento delle **spese obbligatorie** per il personale della Giunta per **126** milioni di euro, compresi i fondi per il personale proveniente dalle Province;
- ✓ Le spese di funzionamento di carattere obbligatorio relative all'acquisizione di beni e servizi (economato, contratti, gestione informatica, spese per la riscossione dei tributi, gestione del patrimonio) per **21,6** milioni di euro;
- ✓ Le spese per il funzionamento del Consiglio regionale per **58** milioni di euro, comprese le spese del personale e quelle per l'acquisizione di beni e servizi;
- ✓ La previsione della copertura finanziaria delle **rate di ammortamento** inerenti ai **mutui** contratti per **82,9** milioni di euro;
- ✓ La spesa per far fronte ai contributi agli Enti Locali per mutui contratti per la realizzazione di opere pubbliche per **28,3** milioni di euro circa;
- ✓ La previsione del rimborso delle anticipazioni di liquidità per il ripiano del debito sanitario per **30,7** milioni di euro;
- ✓ Il finanziamento di spese per la sanità a carico del bilancio regionale per circa **9** milioni di euro, di cui **8** milioni per i malati di sangue infetto di cui alla legge 210 non più finanziata dallo Stato;
- ✓ Il trasferimento di **116** milioni di euro agli Enti sub regionali (77 milioni di euro per Calabria verde, 34 milioni per ARSAC, 3 milioni per ARCEA, 0,8 per Azienda Calabria Lavoro, 0,7 per Fondazione Terina, 0,2 per i parchi regionali);
- ✓ La sostanziale conferma rispetto all'anno precedente degli stanziamenti per il precariato (LSU-LPU, ultracinquantenni espulsi dal MDL, ex Why not) per **49,1** milioni di euro;
- ✓ La spesa di **40,2** milioni di euro per le rette socio-sanitarie, le rette socio-assistenziali;
- ✓ La conferma del finanziamento ai settori cosiddetti sensibili (diritto allo studio, protezione civile, politiche sociali) per un importo di circa **21** milioni di euro;

- ✓ Il finanziamento di **25** milioni di euro quale quota regionale destinata al trasporto pubblico locale, oltre la quota del fondo nazionale trasporti;
- ✓ Il finanziamento di **9** milioni di euro circa delle altre leggi regionali di natura settoriale (turismo, cultura, agricoltura, urbanistica, ambiente, ecc);
- ✓ Accantonamenti per circa **65** milioni di euro nel triennio al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, di cui **28,5** nel 2016;
- ✓ Accantonamenti di risorse per far fronte ai pignoramenti, a titolo di fondo rischi, per copertura perdite società partecipate, per fondo di riserva di spese obbligatorie per un totale di **40** milioni di euro circa.

5. I RESIDUI PRESUNTI

Nell'attuale stesura del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 sono riportati i risultati provvisori di preconsuntivo e, quindi, i dati relativi all'avanzo di amministrazione, ai residui attivi e passivi, al saldo di cassa, sono da considerare assolutamente presunti e saranno nuovamente rideterminati subito dopo la seduta di approvazione del bilancio in Consiglio e, quindi, in maniera definitiva con l'assestamento di bilancio. Tali importi sono condizionati dall'attività di riscossione di trasferimenti ancora non completata da parte della Ragioneria generale e dal riaccertamento dei residui attivi e passivi in corso.

6. LA LEGGE DI STABILITA'

La legge di stabilità regionale contiene il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione per il triennio 2016-2018. Con essa si provvede:

- ✓ al finanziamento dei fondi speciali di parte corrente e di parte in conto capitale per l'approvazione di nuove leggi regionali;
- ✓ al rifinanziamento, per il triennio 2016-2018, delle leggi di spesa regionali, con esclusione delle spese obbligatorie e delle spese continuative;
- ✓ a poche nuove autorizzazioni di spesa la cui visione è demandata alla lettura dell'articolato.

Nel testo del disegno di legge in argomento e nei relativi allegati, Tabella A, B e C, sono elencati nel dettaglio le poste finanziarie richiamate nei punti precedenti.

REGIONE CALABRIA



Legge di Stabilità Regionale 2016

(Art. 36, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118)

Articolo 1
(Fondi Speciali)

1. Gli importi da iscrivere nei fondi speciali ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e degli articoli 17 e 21 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, per il finanziamento dei provvedimenti legislativi che si prevede possano essere approvati nel triennio 2016-2018 sono determinati in euro 100.000,00 per il Fondo speciale destinato alle spese correnti (Programma U.20.03) ed in euro 300.000,00 per il Fondo speciale destinato alle spese in conto capitale (Programma U.20.03), così come indicato nelle tabelle A e B allegate alla presente legge.

Articolo 2
(Rifinanziamento leggi regionali)

1. Ai sensi dell'allegato 4/1, paragrafo 7, lettera b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il rifinanziamento degli stanziamenti previsti dalle leggi regionali di spesa è rideterminato per gli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 rispettivamente in euro 259.980.960,86, euro 252.915.960,86 ed euro 252.535.960,86 così come indicato nella tabella C allegata alla presente legge.

Art. 3
(Nuove autorizzazioni di spesa)

1. Per il finanziamento degli interventi previsti dalla legge 9 gennaio 1989, n. 13, inerenti all'abbattimento e al superamento delle barriere architettoniche, è autorizzata per l'esercizio finanziario 2016 la spesa di euro 5.000.000,00 a valere sulle risorse allocate al Programma U.10.05 (capitolo U0232221201).
2. Al fine di garantire l'erogazione della rata finale di riscatto dell'operazione di leasing degli immobili di proprietà della Società COMALCA per la realizzazione della sede del settore della Protezione Civile regionale, disposta con deliberazione della Giunta regionale n. 429 del 7 luglio 2007, è autorizzata nell'esercizio finanziario 2016 la spesa di euro 1.711.400,80 con allocazione al Programma U.01.05 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2016-2018. Il Dipartimento regionale competente è tenuto a garantire gli adempimenti previsti dal Contratto repertoriato al n. 710 del 25 giugno 2008 ai fini del valido esercizio del diritto di riscatto.
3. Al fine di garantire il cofinanziamento regionale degli interventi relativi alla realizzazione dei percorsi formativi di istruzione tecnica, finanziati con le risorse previste dal fondo di cui al comma 875 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è autorizzata nell'esercizio finanziario 2016 la spesa di euro 281.704,07 con allocazione al Programma U.04.05 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2016-2018.

4. Per il cofinanziamento regionale del progetto interregionale d'eccellenza "Progettazione e realizzazione di itinerari per la valorizzazione del turismo naturalistico", di cui al comma 1228 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 è autorizzata nell'esercizio finanziario 2016 la spesa di euro 222.000,79 con allocazione al Programma U.07.01 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2016-2018.
5. Per il cofinanziamento regionale del progetto interregionale d'eccellenza "Progettazione e realizzazione di itinerari per la valorizzazione del turismo religioso", di cui al comma 1228 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 è autorizzata nell'esercizio finanziario 2016 la spesa di euro 100.000,00 con allocazione al Programma U.07.01 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2016-2018.
6. Per consentire il funzionamento e l'ampliamento della biblioteca istituita presso il Santuario di San Francesco di Paola, è autorizzata nell'esercizio finanziario 2016 la spesa di euro 200.000,00 con allocazione al Programma U.05.02 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2016-2018.
7. Al fine di realizzare il piano di vaccinazione necessario a risolvere il problema della febbre catarrale degli ovini (blue tongue) che ha colpito le aziende zootecniche calabresi ed in particolare l'area del crotonese, è autorizzata, nell'esercizio finanziario 2016, la concessione all'Associazione Regionale Allevatori della Calabria di un contributo di euro 300.000,00 con allocazione al Programma U.16.01 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2016-2018.
8. Al fine di rilanciare lo scalo aeroportuale "Tito Minniti" di Reggio Calabria e di potenziare dal punto di vista tecnologico l'infrastruttura, attraverso l'installazione di un sistema ILS (Instrument Landing System), è autorizzata nell'esercizio finanziario 2016 la spesa di € 200.000,00, con allocazione al Programma U.10.04 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2016-2018.
9. Al fine di sostenere le spese di organizzazione da parte dei comuni che ospitano il Giro d'Italia è autorizzata nell'esercizio finanziario 2016 la spesa di euro 70.000,00 con allocazione al Programma U.06.01 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2016-2018.
10. Per garantire l'aumento del capitale sociale della società SACAL S.p.A. necessario ad adeguare il capitale societario al valore "minimo" previsto dall'art. 3 del D.M. dei Trasporti e della navigazione n. 521 del 12 novembre 1997, per come deliberato nell'Assemblea dei soci del 18 dicembre 2015, è autorizzata nel biennio 2016-2017 la spesa complessiva di euro 515.655,80, di cui euro 257.827,90 nell'esercizio finanziario 2016 con allocazione al Programma U.10.04 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2016-2018.
11. Al fine di garantire interventi di manutenzione straordinaria e di ripristino della viabilità di strade dissestate è autorizzata la spesa

complessiva per l'esercizio finanziario 2016 di euro 350.000,00 con allocazione al Programma U.10.05 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2016-2018.

12. Al fine di garantire la gestione delle dighe di proprietà regionale è autorizzata per l'esercizio finanziario 2016 la spesa di euro 50.000,00 con allocazione al Programma U.09.01 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2016-2018.
13. Al fine di consentire la realizzazione di interventi per fronteggiare l'emergenza del campo immigrati di San Ferdinando di Reggio Calabria è autorizzata nell'esercizio finanziario 2016 la spesa di euro 300.000,00 con allocazione al Programma U.11.01 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2016-2018.

Art. 4

(Esercizio, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici)

1. Al fine di garantire l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici ubicati sul territorio di competenza della regione Calabria, è prevista per l'esercizio finanziario 2016 la spesa di euro 1.049.000,00, con allocazione al Programma U.17.01 del bilancio di previsione 2016-2018.
2. Alla copertura dell'onere di cui al comma 1 si provvede con le entrate derivanti dalle "Tariffe per ispezioni con addebito" previste nell'esercizio 2016 in euro 1.049.000,00 e rimosse alla Tipologia 30100 del bilancio di previsione 2016-2018.

Articolo 5

(Cofinanziamento regionale del FSE nell'ambito del POR 2014-2020)

1. Al fine di garantire il cofinanziamento regionale del Fondo Sociale Europeo (FSE), nell'ambito del Programma Operativo 2014-2020, è autorizzata la spesa complessiva di euro 25.200.000,00 per gli anni 2016-2022, accantonata al Programma U.20.03 del bilancio regionale 2016-2018, per l'importo di euro 3.600.000,00 per ciascuno degli anni considerati a decorrere dall'esercizio finanziario 2016. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare le necessarie variazioni al bilancio per l'iscrizione delle somme sui pertinenti capitoli della spesa in corrispondenza delle previsioni del piano finanziario del medesimo Programma Operativo 2014-2020.

Articolo 6

(Norma finanziaria)

1. Alla copertura degli oneri derivanti dalla presente legge si fa fronte, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, con le risorse evidenziate nella parte entrata del bilancio 2016-2018.

2. Le tabelle A, B e C, allegate alla presente legge, danno la dimostrazione analitica della nuova spesa autorizzata con riferimento alle leggi organiche, ai Programmi e ai capitoli della spesa.

Articolo 7

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Tabella A**Fondo speciale di parte corrente (UPB 8.1.01.01)**

Ordine	Intervento	2016	2017	2018
1	Interventi da definire	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	Totale EURO	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Totale triennio 2016-2018	300.000,00
----------------------------------	-------------------

Tabella B**Fondo speciale di parte in conto capitale (UPB 8.1.01.02)**

Ordine	Intervento	2016	2017	2018
1	Interventi da definire	300.000,00	100.000,00	100.000,00
	Totale EURO	300.000,00	100.000,00	100.000,00

Totale triennio 2015-2017	500.000,00
----------------------------------	-------------------

Legge Regionale				Oggetto del provvedimento	ANNO	ANNO	ANNO	capitolo
giorno	mese	anno	numero		2016	2017	2018	
3	6	1975	28	Interventi regionali in favore degli Enti per la protezione e l'assistenza dei sordomuti	150.000,00	150.000,00	150.000,00	4251104
6	12	1979	13	Adozione di provvedimenti diretti alla promozione e allo sviluppo della cooperazione	100.000,00	-	-	6129101
2	6	1980	25	Contributi alle Associazioni regionali degli artigiani	60.000,00	50.000,00	50.000,00	6122102
18	6	1984	14	Provvidenze in favore dei mutilati ed invalidi civili e del lavoro (con successive modifiche)	190.000,00	135.000,00	130.000,00	4341101
12	11	1984	31	Interventi regionali per la formazione e lo sviluppo dello sport e del tempo libero - art.11, comma 1, lett.a) e Art. 16	500.000,00	-	-	3314201
28	3	1985	13	Organizzazione e sviluppo del turismo in Calabria in attuazione della legge 217 del 17.5.83 artt. 65 e 67 - Promozione turistica - art.65, comma 3, lett. h) - Turismo scolastico montano	800.000,00 400.000,00	800.000,00 200.000,00	800.000,00 200.000,00	6133104 6133112
8	5	1985	27	Norme per l'attuazione del diritto allo studio(con successive modifiche e integrazioni)	4.700.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00	3313101
1	2	1988	32	Sostegno all'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria	160.000,00	150.000,00	140.000,00	3313116
22	12	1989	14	Contributi alle organizzazioni professionali agricole	150.000,00	140.000,00	130.000,00	5114105
4	1	1990	1	Provvidenze a favore degli hanseniani e loro familiari	77.474,60	77.474,60	77.474,60	4343104
5	5	1990	48	Istituzione del parco regionale delle Serre	150.000,00	100.000,00	100.000,00	2132101
5	5	1990	52	Creazione di riserve naturali presso il bacino di Tarsia	125.000,00	125.000,00	125.000,00	2132102
5	5	1990	54	Associazione regionale allevatori della Calabria	500.000,00	500.000,00	500.000,00	5123104
24	7	1991	11	Disciplina delle manifestazioni fieristiche e delle attività di promozione commerciale	50.000,00	50.000,00	50.000,00	6132102
19	10	1992	20	Forestazione, difesa del suolo e foreste regionali in Calabria (artt. 1 e 2).	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	2233211

Allegato legge di stabilità per l'anno 2016

Legge Regionale				Oggetto del provvedimento	ANNO	ANNO	ANNO	capitolo
giorno	mese	anno	numero		2016	2017	2018	
7	3	1995	6	Incentivazione del flusso turistico attraverso i trasporti aerei, ferroviari	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	6133103
19	4	1995	19	Partecipazione della Regione all'Istituto della Biblioteca Calabrese	50.000,00	-	-	52010112
3	5	1995	37	Provvidenze in favore dell'A.N.F.F.A.S E Associazione Naz. Privi della vista	50.000,00	50.000,00	50.000,00	4251105
19	12	1995	40	Provvidenze in favore dell'ADMO-Associazione Donatori di Midollo Osseo	10.000,00	10.000,00	10.000,00	4231121
8	6	1996	13	Forme collaborative per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica	90.000,00	90.000,00	90.000,00	1002108
29	11	1996	35	Costituzione dell'Autorità di bacino Regionale	80.000,00	80.000,00	80.000,00	2112104
10	2	1997	4	Legge organica di protezione civile della Regione Calabria	450.000,00	450.000,00	450.000,00	2141103
22	9	1998	10	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 1998 (legge finanziaria) <i>art.3, commi 4 e 5 - Pulizia delle spiagge</i>	190.000,00	180.000,00	170.000,00	2131202
29	3	1999	8	Provvidenze in favore di soggetti affetti da particolari patologie	250.000,00	250.000,00	250.000,00	4341105
12	4	1999	9	Collaborazione tra Regione Calabria e la Lega contro i Tumori della Calabria	100.000,00	100.000,00	100.000,00	4231108
7	8	1999	23	Norme per il trasporto pubblico locale (e successive modifiche ed integrazioni)	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	2222107
28	8	2000	14	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2000 (legge finanziaria) <i>Art.12, commi 3 e 4 - Contributi ai comuni per la gestione dei castelli storici</i>	100.000,00	100.000,00	100.000,00	3131208
30	1	2001	4	Misure di politiche attive dell'impiego in Calabria	38.000.000,00	38.000.000,00	38.000.000,00	43020209
19	2	2001	5	Norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l'impiego <i>art. 19 e segg. - Azienda Calabria lavoro</i>	400.000,00	400.000,00	400.000,00	43020303
10	12	2001	34	Norme per l'attuazione dello studio universitario in Calabria	4.900.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00	3313109
16	4	2002	19	Norme per la tutela, governo ed uso del territorio-legge urbanistica della Calabria	475.000,00	-	-	32020303

Allegato legge di stabilità per l'anno 2016

Legge Regionale				Oggetto del provvedimento	ANNO	ANNO	ANNO	capitolo
giorno	mese	anno	numero		2016	2017	2018	
8	7	2002	24	Interventi a favore del settore agricolo ed agroalimentare <i>art.12 - "Spese di funzionamento Arcea"</i>	3.000.000,00	2.900.000,00	2.800.000,00	22040314
14	10	2002	41	Norme per la salvaguardia della produzione del bergamotto	100.000,00	95.000,00	90.000,00	22040306
13	11	2002	44	Iniziative regionali per la rappresentanza e la tutela dei ciechi calabresi	200.000,00	190.000,00	180.000,00	62010705
30	10	2003	15	Norme per la tutela delle minoranze linguistiche	100.000,00	-	-	52010259
5	12	2003	23	Realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali <i>art.34 - Fondo regionale per le politiche sociali</i>	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	4331103
				<i>art.36 - Gruppi - appartamento</i>	4.500.000,00	3.700.000,00	3.600.000,00	62010203
9	2	2004	3	Norme per la programmazione e lo sviluppo regionale dell'attività teatrale	500.000,00	300.000,00	250.000,00	52010244
13	10	2004	23	Norme per la salvaguardia del cedro in Calabria e per l'istituzione del Consorzio	100.000,00	95.000,00	90.000,00	22040310
2	3	2005	8	Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2005 <i>art.1, commi 4 e 5 - Ex Fondo sollievo</i>	16.000.000,00	16.000.000,00	16.000.000,00	32040511
11	1	2006	1	Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2006 <i>art.3 - Film Commission</i>	500.000,00	300.000,00	300.000,00	52010253
21	8	2006	7	Collegato alla manovra di assestamento di bilancio per l'anno 2006 <i>art.5, commi 3, 4 e 5 - Contributo poliennale per piano rinnovo autobus Ferrovie della Calabria</i>	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	23010236
20	11	2006	11	Provvidenze in favore dell'AVIS	50.000,00	-	-	61010410
11	5	2007	9	Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2007 <i>art.32 - Contributo alla Fondazione "Mediterranea Terina Onlus"</i>	279.428,00	-	-	22040315
				<i>art.33, comma 1 - Contributo venticinquennale al Comune di Vibo V. per alluvione 2006</i>	323.337,70	323.337,70	323.337,70	32030146
				<i>art.33, comma 2 - Contributo decennale al Comune di Caulonia per Auditorium "A. Frammartino"</i>	100.000,00	100.000,00	100.000,00	32030147
				<i>art.33, comma 3 - Contributo decennale al Comune di Chiaravalle per ricostruzione Palazzo Municipale</i>	57.106,34	57.106,34	57.106,34	32030148
				<i>art.33, comma 4 - Contributo ventennale al Comune di Plataci per risanamento ambientale territorio</i>	131.041,64	131.041,64	131.041,64	32030149

Allegato legge di stabilità per l'anno 2016

Legge Regionale				Oggetto del provvedimento	ANNO	ANNO	ANNO	capitolo
giorno	mese	anno	numero		2016	2017	2018	
				<i>art.33, comma 4 - Contributo ventennale al Comune di T.Ruggero per risanamento ambientale territorio</i>	49.150,36	49.150,36	49.150,36	32030150
				<i>art.33, commi 7 e 8 - Programma di manutenzione straordinaria del sistema di viabilità rurale</i>	300.000,00	300.000,00	300.000,00	22040735
				<i>art.34, commi 1 e 2 - Contributo Sezioni provinciali AISM</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00	62010716
				<i>art. 35, comma 14 - Contributo all'associazione regionale allevatori</i>	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	22040211
21	8	2007	20	Sostegno Centri anti violenza e case di accoglienza per donne in difficoltà	400.000,00	400.000,00	400.000,00	62010520
5	10	2007	22	Collegato alla manovra di assestamento per l'anno 2007				
				<i>art.1, comma 1 - Convenzione con la Svimez</i>	25.000,00	25.000,00	25.000,00	12040703
				<i>art.1, comma 11 - Ristrutturazione ed ammodernamento Terme Sibarite</i>	88.481,10	88.481,10	88.481,10	22020111
13	5	2008	15	Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2008				
				<i>Art. 2 - Sostegno al reddito per lavoratori ultracinquantenni</i>	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	43020107
				<i>Art. 3, comma 2 - Contributo costante poliennale Comune di Fiumefreddo Bruzio</i>	39.051,04	39.051,04	39.051,04	32030157
				<i>Art. 3, comma 5 - Cofinanziamento degli investimenti nel settore della sanità</i>	100.000,00	-	-	61060120
				<i>Art.3, comma 11 - Servizi offerti alla Regione dalla Fondazione Terina</i>	420.572,00	-	-	22040316
				<i>Art. 3, comma 26 - ADER</i>	20.000,00	20.000,00	20.000,00	12010134
				<i>Art.3, comma 10 - Banco alimentare onlus della Calabria</i>	100.000,00	100.000,00	100.000,00	62010522
				<i>Art. 35 - Liquidazione del Consorzio di Bonifica Sibari-Valle Crati</i>	1.553.671,39	1.553.671,39	1.553.671,39	22040913
14	8	2008	28	Norme per la ricollocazione dei lavoratori che usufruiscono degli ammortizzatori sociali	5.100.000,00	5.100.000,00	5.100.000,00	43020108
16	10	2008	31	Interventi regionali in materia di sostegno alle vittime della criminalità e in materia di usura	200.000,00	200.000,00	200.000,00	72010207
12	6	2009	18	Accoglienza dei richiedenti asilo, dei rifugiati e sviluppo sociale comunità locali	100.000,00			
12	6	2009	19	Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2009				
				<i>Art. 4 - Fondo unico per la cultura</i>	500.000,00	475.000,00	450.000,00	52010261
17	8	2009	28	Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale	100.000,00	-	-	43020403
19	10	2009	31	Norme per il reclutamento del personale - Presidi idraulici	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	32040517
26	2	2010	8	Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2010				
				<i>Art. 1, comma 1- Stipendi del personale delle Comunità montane</i>	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	32040409

Allegato legge di stabilità per l'anno 2016

Legge Regionale				Oggetto del provvedimento	ANNO	ANNO	ANNO	capitolo
giorno	mese	anno	numero		2016	2017	2018	
26	2	2010	11	Fondo di solidarietà incidenti sul lavoro	50.000,00	50.000,00	50.000,00	62010210
10	2	2011	1	Istituzione dell'enoteca regionale "Casa dei vini di Calabria"	50.000,00	-	-	22040842
23	12	2011	47	Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2012				
				<i>Art. 49 - Fondo regionale per le prestazioni socio-sanitarie</i>	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	62010213
				<i>Art. 52, comma 7 - Contributo all'Istituto di Servizio e Assistenza sociale (ISAS) di Cosenza</i>	50.000,00	50.000,00	50.000,00	3313106
				<i>Art. 52, comma 8 - Controllo produttività animale e tenuta libri genealogici</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	22040212
19	4	2012	13	Commissione regionale per l'emersione del lavoro non regolare (art. 3)	-	-	-	2233114
28	6	2012	27	Assestamento bilancio di previsione per l'anno 2012				
				<i>Art. 6, comma 5 - funzioni in materia di salute umana e sanità veterinaria</i>	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	61020112
26	7	2012	31	Istituzione della festa di San Francesco di Paola	150.000,00	-	-	52010268
26	7	2012	33	Norme per la promozione e la disciplina del volontariato	200.000,00	200.000,00	150.000,00	62010723
20	12	2012	66	Istituzione dell'Azienda regionale per lo sviluppo dell'agricoltura (ARSAC)	34.000.000,00	32.000.000,00	32.000.000,00	22040320
16	5	2013	24	Ente per i parchi marini regionali (art. 9)	100.000,00	-	-	32010149
9	7	2013	30	Assestamento del bilancio della Regione Calabria per l'esercizio finanziario 2013				
				<i>Art. 6, comma 1 - Contributi al Centro di Fisiologia Clinica di Reggio Calabria</i>	300.000,00	-	-	61010415
24	2	2014	7	Funzionamento istituto zooprofilattico Mezzogiorno	154.937,07	154.937,07	154.937,07	4123104
8	9	2015	16	Trasferimento ad Azienda Calabria Lavoro per la corresponsione del trattamento	421.709,62	421.709,62	421.709,62	43020309
27	11	2015	23	Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2015				
				<i>Art. 1 - comma 1 - Copertura dei contratti di servizio stipulati con Trenitalia per la gestione dei servizi ferroviari</i>	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	23010519
Totale anno					259.980.960,86	252.915.960,86	252.535.960,86	